

Mensiero Slavo
PRIMA DIRITTO CROATO
PERIODICO POLITICO-LETTERARIO

Prezzi d'Abbonamento:

Per Trieste (a domicilio) e monarchia austro-ungarica (franco di posta):
Anno 8.-
Semestre 4.-
Per l'estero:
Anno 20.-
Semestre 10.-
Uffici di Redazione ed Amministrazione:
Trieste, Via S. Nicolò N. 1, piano II.

Inserzioni:

In IV pagina 10. soldi la linea; in III pagina a prezzi da convenirsi.
I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Lettere non affrancate si respingono.
NB! Tutti i pagamenti devono effettuarsi anticipatamente a Trieste.
Il giornale esce ogni Sabato alle 12 meridiane.

Ant. Jakić Direttore, proprietario, editore e redattore responsabile

Qui quanto tu non è detto cosa è che è quella sono usanze usate.

Collaboratori: Dinko Politeo, Josip Modrić, S. Morski ecc. ecc.

La prima edizione dell'odierno numero ci venne sequestrata per l'articolo di fondo «La Croazia in questa fine di secolo» e cinque domande e risposte. Lo spazio che occupava la materia sequestrata riempiamo con alcuni avvisi.

Izdavajuća Herderova knjižara a Friburgu (u Brizgavi) — B. Herder, Beč 1, Wollzeile 33. —
Upravni odbor izdava i može se dobiti preko svih knjižara
Mala Biblička Poviest staroga i novoga zvečja za naše razrede katoličkih učionica.
Sa 66 slika. Njemački napisao Dr. F. J. Knecht.
Pobratimo Srbi! Vud nar. Bukovci. Družinstvo Pravoje i Prep. Spiljskog Bisk. Opatovagata. 127. 188. str. 120. nje. vezano u sustinaku za 26 nje. a.

Economia! Igiene!
Madri di famiglia!
Se volete avere un caffè sanissimo nutriente ed economico servitelo dei
Genuino Surrogato DI CAFFÈ DI FICHI preparato col frutto puro nella fabbrica di
Maria Cosciencich
S. Maria Mad. sup. 147, Trieste
e che trovati in vendita presso tutti i negozi di drogherie in eleganti pacchetti chiusi da 1/2 kg. e 1/4 kg. e 1/8 kg.

gnore? Egli vorrebbe che il governo ed il parlamento d'Italia s'identificassero con coloro, che sotto pretesto di difendere l'italianità di Pirano, attentarono alla sostanza ed alla vita altrui; egli vorrebbe, che il governo ed il parlamento d'Italia s'affrettassero ad aiutare coloro, i quali negano ad un'intera nazione — croato-slovena — i suoi diritti, tentano soffocare la sua coscienza nazionale, le impediscono di rialzarsi e fanno tutti gli sforzi possibili per tenerla in uno stato di subordinazione. E' possibile che la parola del deputato italiano trovi eco fra i suoi colleghi? E' possibile che il parlamento italiano rinneghi i principi, ai quali l'Italia deve la propria esistenza nazionale?

IL CONSIGLIO CIVICO DI TRIESTE contro le tabelle bilingui.

Dopo alcuni consigli cittadini dell'Istria, dopo la Giunta provinciale, dopo la delegazione municipale — venne il turpo anche per consiglio cittadino di Trieste. È vero che la questione delle tabelle bilingui non è un affare, che lo riguarda almeno direttamente — ma è che per ciò? Conviene pure che da quando in quando gli oratori del consiglio prendano per il ciuffo una qualche occasione per far mostra della propria brillante eloquenza e faccenda, e per farsi applaudire dalle gallerie. Questa volta il fortunato su cui cadde la sorte, si fu l'onorevole Benussi.\* È lui che propone l'ordine del giorno contro l'ordinanza riguardante le tabelle bilingui; è lui, che lo motivò con un discorso arguto, misurato ed efficace, splendido per la forma e per i concetti. È così, che il «Piccolo» chiama la cattinaria dell'onor. Benussi: noi, però, modestamente opiniamo, ch'essa non è destinata a passare ai posteri, giacché in essa non troviamo nulla di tutto quello, che ci trova il «Piccolo». Vi troviamo della retorica banale, attà ad impressionare le gallerie, ed una grande confusione di concetti.

Stabilimento Pianoforti Enrico Bremitz Via Nuova 13.
Specialità in pianini di qualità superiore da f. 170 in poi. Cedono i più pianini mediante sistema triennale con for. 8 mensili. Noleggio pianini per città e campagna a prezzi mitissimi.

Diretto ricevimento di eleganti Stoffe per vestiti di Reichenberg
in buon mercato
Cheviots di pura lana e Kamgaru. Un completo vestito per Signore fior. 6.70.
Campioni verso marca di 5 soldi. Franz Rehwald Söhne. Deposito di fabbrica pianini in Reichenberg (Boemia)

IRRORATRICE «AUSTRIA».
Tutti i possessori della Monarchia, specialmente quelli della Dalmazia e dell'Istria, sono ormai persuasi che l'irroratrice «Austria» è la più efficace, la più pratica, la più economica di qualsiasi altra. Essa concentra in sé tutti i pregi e la più moderne innovazioni dettate dalla scienza tecnica e dall'esperienza.
L'IRRORATRICE «AUSTRIA» sul sistema Vermorel, perfezionata, venne raccomandata in tutte le provincie vinicole dell'Austria e dell'Ungheria, dai rispettivi ministri, dalle autorità, dalle Società agrarie, dai consorzi enologici, dai presidi luogotenenziali, dai Comuni, dai viticoltori più ricchi e più intelligenti. Finora ne vennero smerciate circa 30.000.
L'IRRORATRICE «AUSTRIA» non teme l'umidità né per i suoi condotti né per il suo prezzo né per la sua durata. Il suo prezzo è grandioso ed uniforme, il suo prezzo mitissimo, ed è garantita da qualsiasi garanzia per molti anni. Qualsiasi guasto o riparazione, gratuitamente, dal sottoscritto per il corso di due anni.
PREZZO DELL'IRRORATRICE «AUSTRIA»
Con un solo spruzzo fior. 17 — franco a Trieste, a Zara e a Pola. Con doppio spruzzo 18.
NB. Le irroratrici «Austria» con doppio spruzzo a loro novità assoluta, pendono con esse, in un quadrato, eseguiti un doppio lavoro, con grande economia di tempo e di mano d'opera. Per ulteriori informazioni rivolgetevi direttamente a:
Franz Nechville, VIENNA, V. L. Ziegelgasse 1.

Manifestazioni e disordini

Le manifestazioni italiane in Istria si succedono, ma non si rassomigliano. Dopo le proteste ed i memoriali vennero i disordini di Pirano, gravi e deplorabili. Noi non ne vogliamo rendere responsabili gli autori materiali: la colpa cade tutta su coloro, che li aizzarono. Gli autori morali, i veri autori, conviene ricercar nei capocchia italiani e nella stampa italiana, che dal primo momento, in cui si venne a conoscenza dell'ordinanza ministeriale, che prescriveva le scritte bilingui, non cessò di fomentare le più basse passioni contro i Croati-Sloveni, che pur formano la maggioranza del paese.

Il «Piccolo», il quale ha un'espressione villana contro l'onor. Spindic e compagni per l'interpellanza, che riguarda i disordini di Pirano — sembra annuire all'interpellanza Barzilai. Noi, però, speriamo che se i disordini di Pirano goveranno poco, l'onor. Barzilai gioverà ancora meno.

È vero, che sul giudizio fu posta la tabella, colla scritta esclusivamente italiana — fu posta però da un'autorità, che non s'era chiamata, da un'autorità incompetente — almeno così leggessi nelle rettifiche ufficiose.

Il ministro di giustizia deve aver pensato assai bene prima d'aver emessa l'ordinanza riguardante le tabelle bilingui. Una volta emessa, è impossibile sopporre che le piazzate di Pirano possano indurlo a ritirarla. Noi non siamo amici della forza, e saremmo i primi a deplorare quando essa venisse impiegata più di quanto occorra a evitare disordini. Noi stimiamo le manifestazioni nazionali: disordini, però, provocati artificialmente, disordini, commessi da illusi, per impedire atti di giustizia, non possono essere presi in considerazione.

Nel caso concreto l'autorità politica non può avere altro compito, che quello di tutelare l'ordine e di garantire la tranquillità. La questione delle tabelle sfugge alla sua competenza e se essa in qualunque modo si mostra debole e rindecente, non agisce nell'interesse dell'ordine e scuote le basi dell'autorità.

Il ministro della giustizia ha agito in base alle leggi fondamentali: queste devono essere eseguite.

E osiamo sperare che lo saranno.

Abbonati!
Se desiderate che il «Mensiero Slavo» da settimanale diventi quotidiano col 1. del venturo gennaio, fatevi di partecipare che ci sarete fargli del vostro appoggio come finora così anche del 1. gennaio in poi e fate il possibile per procurarci di giorno di voi almeno un abbonato di più.
Cosa mai il «Mensiero Slavo» è venso da diventar giornale col 1. gennaio 1895 l'anno prezzo d'abbonazione allo stesso imparterebbe per la monarchia a. u. r. 15 e per l'estero, compreso le spese postali, franchi 48.
L'Amministrazione.

Specialità in ogni sorta di macchine per l'economia rurale. si possono avere solo presso la Ditta Ig. Heller - Vienna.
Strettin per il fieno, per la paglia, in diversi sistemi. Torchi idraulici, Torchi differenziali per il vino. Apparecchi di triturazione per le olive ed il castoreo. Concor. Nuova Sprezzatori per la Pomologia sistema Vermorel, spruzzatori per la Pomologia che mettono da sé, in rame e con pompa a pressione. Apparecchi di riscaldamento, di tondola economica e di cucina. Sprezzatori per l'uva. Apparecchi per disseccare le frutta e i legumi. Sprezzatori per il grano turco, Trebbiatrici, Mondatrici grano e Mulini per grano.
Fonderia di ogni sorta di macchine sia in pezzi, che messe a segno a prezzi convenientissimi e a condizioni mitissime, con garanzia e prova.
Ig. Heller di Vienna 2/2 Praterstrasse N. 49.
Prezzi correnti ricamati illustrati in italiano, tedesco e cronò gratis e franco. Si cercano rivenditori. — Si prega di guardarsi dalle contraffazioni.

Pressi considerevolmente ridotti TORCHI DA UVA, FRUTTA ED OLIVE
Fabbricati originali
di nuovissima ed eccellentissima costruzione con meccanismo a pressione doppia e continua; garanzia la massima utilizzazione fino al 20 per cento superiore di tutti gli altri Torchi.
A tutte le Esposizioni premiate dai primi premi
Macine da Uva, Frutta ed Olive. Sprezzatrici con unite Figliatrici d'Uva
APPARECCHI ESSICCATORI da Frutta, come pure per tutti i prodotti vegetali animali e minerali.
GRESSE da FIENO, Paglia ecc. per movimento a mano, Sprezzatori da Prunello, Ventilatori da pulire Grano, Cernitori.
Nuovissime Sprezzatrici automatiche patentate da viti «SIPHONIA» costruiscono soltanto i Fabbricanti
P. MAYFARTH & Co.
imp. e reg. esclus. privileg. Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, N. Taberstrasse N. 78.
Cataloghi ed innumerevoli attestazioni di lode gratuite. — Rappresentanti e rivenditori ricercati.
All'acquisto aver attenzione di contraffazioni.

Noi però — e non è la prima volta — protestiamo contro gli insulti, che i fanfani dell'italianismo in Istria, recano ogni momento all'Italia ed al suo nome. Nessuno si è sognato di offendere i diritti degli Italiani. I veri ed i pretesi Italiani hanno scorto un'offesa ai propri diritti nella giustizia fatta agli Slavi — ed hanno creduto di protestare con disordini della più bassa specie. E l'on. Barzilai intende colla sua interpellanza di rendersi complice dei dimostranti! Sarà mai vero, ch'egli trovi appoggio nei deputati al Montecitorio? Tutto è possibile, se si riflette specialmente che in Italia sono assai poco informati delle cose nostre, che sono male informati e che le vedono attraverso il prisma della passione. Se, però, la generazione, che ha fatto l'Italia, non è spenta; se per gli attuali Italiani le parole libertà e diritti nazionali hanno un qualche significato — essi non mancheranno di stigmatizzare come si conviene l'atto dell'onor. Barzilai. Giacché a che cosa tende questo si-

\* (Qual' Antonio Benussi fu Giorgio, che fa affari col negozianti slavi della Dalmazia).





